

**ESTRATTO****VERBALE n. 15 del Consiglio di Amministrazione**  
***Adunanza ordinaria del 22 ottobre 2019***

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventidue del mese di ottobre alle ore 15:05 in una sala del Rettorato della sede Centrale dell'Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 15.10.2019 prot. n. 113104 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio di Amministrazione per trattare il seguente ordine del giorno:

*omissis*

28. Revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 D.lgs. n. 175/2016  
– IPASS SCARL: determinazioni;

*omissis*

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Franco MORICONI.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi collegiali e qualità coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana BONACETO.

E' presente il Pro Rettore Vicario, Prof. Alessandro MONTRONE.

Il Presidente, con il supporto del Segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 10.

Risultano presenti:

- il Prof. Franco COTANA, componente interno rappresentante Area "Agraria, Veterinaria e Ingegneria,
- il Prof. Mauro BOVE, componente interno rappresentante Area "Economia, Sc. Politiche e Giurisprudenza,
- il Prof. Gianluca GRASSIGLI, componente interno rappresentante Area "Lettere e Scienze della Formazione",
- il Dott. Mauro AGOSTINI, componente esterno,
- il Dott. Massimo BUGATTI, componente esterno,
- il Sig. Lorenzo GENNARI, rappresentante degli studenti,
- il Sig. Edoardo PELLICCIA, rappresentante degli studenti.

E' assente giustificata la Prof.ssa Caterina PETRILLO, componente interno rappresentante Area "Scienze e Farmacia.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero di 8 Consiglieri su 10 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

^^^

Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta.

- Entra in aula alle ore 15:07, al termine della trattazione del punto n. 2 all'odg, la Prof.ssa Cynthia ARISTEI, componente interno rappresentante Area "Medicina";
- esce dall'aula alle ore 16:30 al termine della trattazione del punto n. 28 all'odg, il Prof. Gianluca GRASSIGLI, componente interno rappresentante Area "Lettere e Scienze della Formazione".

Sono presenti in sala, su invito del Presidente:

- relativamente alla trattazione dei punti nn. 3) e 4) all'ordine del giorno, il Responsabile Area Budgeting, Bilancio unico di Ateneo, Bilancio consolidato, Coordinamento e controllo centri istituzionali e centri di servizio, Dott.ssa Edith NICOZIANI ed il Responsabile Ufficio Bilancio consolidato, Coordinamento e controllo centri istituzionali e centri di servizio, Dott. Giuseppe PALAZZO.



*omissis*

*Delibera n. 30*

*Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019*

*Allegati n. 2 (sub lett. U)*

<b>O.d.G. n. 28) Oggetto: Revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 D.lgs. n. 175/2016 – IPASS SCARL: determinazioni.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

### **IL PRESIDENTE**

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Visto l'art. 20, comma 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo, a mente del quale, tra l'altro, il Consiglio di Amministrazione approva, previo parere obbligatorio del Senato Accademico, la partecipazione a vario titolo in enti o istituzioni operanti nei settori della ricerca e dell'alta formazione, pubblici o privati, nazionali, europei, internazionali ed esteri;

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" e ss.mm.ii. (TUSP);

Visto il vigente Statuto della società IPASS SCARL;

Viste e richiamate le delibere del Consiglio di Amministrazione del 25 marzo, 20 maggio, 25 giugno e 15 luglio 2015, con cui sono state adottate determinazioni inerenti la razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie dell'Università degli Studi di Perugia in attuazione dell'art. 1, c. 611 e 612 della l. n. 190/2014, unitamente alle successive delibere del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo e del 25 maggio 2016 con le quali, rispettivamente, è stata approvata la relazione inerente i risultati della razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie dell'Ateneo, ai sensi del citato art. 1 c. 611 e 612 della l. n. 190/2014;

Viste e richiamate, altresì, le delibere del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2017 e del 27 settembre 2017, con cui è stato approvato, a seguito della ricognizione delle società partecipate effettuata ai sensi dell'art. 24 del predetto T.U., così come integrato dal D.Lgs. n. 100/2017, l'aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute dall'Università degli Studi di Perugia, di cui all'art. 1, commi 611 e 612 della Legge 23.12.2014 n. 190;

Vista e richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018 con cui sono stati approvati, tra l'altro, ai sensi dell'art. 20 del citato T.U. in materia di società a partecipazione pubblica (D.lgs. n. 175/2016), gli esiti della razionalizzazione periodica delle società e delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di

Perugia, disponendo che non ricorrono i presupposti per l'adozione di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione;

Ricordato, con riferimento alla società IPASS SCARL, quanto segue:

- con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2017, stante il mancato conseguimento nel triennio precedente del fatturato medio di 500.000,00 Euro (artt. 20, c. 2, lett. d, 24 e 26, c. 12 quinquies TUSP) era stata autorizzata, quale misura di razionalizzazione prevista dall'art. 24 del TUSP, l'alienazione della partecipazione secondo le modalità e i tempi di cui al medesimo articolo, salvo diverso avviso degli organi di controllo;

- con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2018, è stato affidato al Prof. Christian Cavazzoni, Professore Associato per il SSD SECS-P/07, professionalità con specifiche competenze e comprovata esperienza nel settore, l'incarico di effettuare la valutazione e la stima, in apposita relazione, del valore di mercato della quota di partecipazione detenuta dall'Università degli Studi di Perugia nella società IPASS SCARL, quale importo base di gara, conferendo allo stesso, altresì, l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) della procedura di evidenza pubblica da avviarsi conseguentemente e demandando al Direttore Generale l'approvazione degli atti di gara, con ogni più ampio potere, a valle dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della relazione di stima suddetta;

- al 30 settembre 2018 non si è perfezionata la procedura di alienazione della partecipazione detenuta dall'Università degli Studi di Perugia nella società IPASS SCARL, ai sensi del combinato disposto dei commi 4 e 5 dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016, per cui, sempre a mente dei citati commi 4 e 5, in caso di mancata alienazione entro un anno dalla conclusione della ricognizione (nel caso di specie, 30 settembre 2018), il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile;

Vista la relazione di stima del valore della partecipazione, trasmessa con nota prot. n. 103567 del 28 dicembre 2018 dal perito incaricato con delibera di questo consesso del 21 febbraio 2018, che costituisce per l'Ateneo l'atto presupposto per dare avvio alla dismissione della partecipazione e, quindi, per tal via, ottemperare alle precedenti determinazioni assunte da questo Consesso in sede di razionalizzazione delle società partecipate;

Vista la modifica normativa del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e ss.mm.ii. (TUSP), intervenuta con la legge di bilancio 2019, che autorizza le amministrazioni pubbliche che detengono partecipazioni a non procedere all'alienazione nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile, nel triennio precedente alla ricognizione;

Letta e richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2019, con la quale, sulla base della citata relazione di stima e dell'intervenuta novità normativa, si è proceduto a riconsiderare le determinazioni assunte da questo Consesso in ordine ad IPASS SCARL, ritenendo che il bilanciamento tra la verifica della sussistenza del requisito del "risultato medio in utile" e il permanere dell'interesse dell'Ateneo a mantenere la partecipazione, apparentemente fondato su elementi contrapposti perché scaturenti da presupposti differenti, involgendo aspetti e valutazioni di indirizzo strategico connessi all'utilità del mantenimento della partecipazione per l'Ateneo anche sotto il profilo della rilevanza scientifica della stessa, potesse essere realizzato in modo appropriato ad opera di una Commissione tecnico-scientifica nominata *ad hoc* e coordinata dal Prof. Christian Cavazzoni, già incaricato quale perito;

Visto il D.R. n. 671 del 17 aprile 2019, con il quale è stata costituita la Commissione tecnico-scientifica di cui alla citata delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2019, coordinata dal Prof. Christian Cavazzoni e composta dal Prof. Libero Mario Mari e dal Prof. Andrea Cardoni;

Ricordato che alla suddetta Commissione è stato affidato il compito di svolgere la ponderazione tra la sussistenza, per la società IPASS SCARL, del requisito del "risultato medio in utile" richiesto dalla normativa per il periodo di riferimento e il permanere dell'interesse dell'Ateneo a mantenere la partecipazione nella medesima, (avuto riguardo, in particolare, alle attività in concreto svolte, allo scopo societario e alle finalità perseguite dalla società), anche avvalendosi del supporto amministrativo della Ripartizione Affari Legali, disponendo, al contempo, la redazione di apposita relazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione non oltre la seduta di giugno;

Vista la nota prot. n. 67680 del 18 giugno 2019, con la quale il Prof. Christian Cavazzoni ha trasmesso la citata relazione, allegato sub lett. U1) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale, nella quale si evidenzia quanto segue:

a) il consorzio IPASS ha recentemente approvato il bilancio di esercizio 2018 che presenta un risultato negativo di 49.260 euro, pertanto i risultati medi dell'ultimo triennio, 2018 compreso, risultano negativi;

b) dalla nota integrativa e dalla relazione inviata dal precedente Presidente del Consiglio di Amministrazione, Fiorenzo Tasso, ai soci in data 16 aprile 2019, si evince che la Società, pur non avendo formalmente deliberato il proprio scioglimento, sta svolgendo una attività meramente conservativa del proprio patrimonio allo scopo di realizzare le attività, costituite prevalentemente da crediti, e di assolvere le proprie obbligazioni. Tali evidenze sono state espresse nella citata relazione, che segnala quanto segue:

- con l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 175 del 2016 inerente al Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, l'Università degli Studi di Perugia ha

comunicato che il proprio Consiglio di Amministrazione con delibera del 27 settembre 2017, e previo parere favorevole reso dal Senato accademico, ha approvato l'aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute, nel quale si dispone l'alienazione della partecipazione in IPASS scarl;

- tale alienazione poteva essere evitata solo con modifica dell'assetto societario trasformando la società consortile in consorzio con attività esterna. Tuttavia il socio FN srl rappresentato dal Presidente Ing. Di Marco, ha comunicato durante il CDA del 14 dicembre 2017 l'intenzione del proprio socio unico ENEA di non voler procedere a tale trasformazione;

- l'incertezza dell'assetto della società IPASS non ha permesso di acquisire i nuovi progetti di ricerca con scadenza pluriennale, portando a una carenza di risorse economiche che ha compromesso l'equilibrio di bilancio per l'esercizio 2018, ma ha richiesto interventi dell'organo amministrativo che garantissero l'accessibilità del credito maturato con i progetti FISR;

- per garantire il credito la società è rimasta attiva e ha mantenuto una regolarità contributiva e fiscale, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 10 del decreto di affidamento dei progetti FISR che obbliga la società, nella sua qualità di affidatario dei progetti, di conservare ed eventualmente mettere a disposizione, se richiesta, tutta la documentazione tecnica, scientifica e contabile in originale per il periodo di cinque anni dalla data di acquisizione del saldo;

- per fronteggiare gli squilibri economici e finanziari derivanti dalla drastica riduzione del fatturato dei conseguenti flussi finanziari in entrata e dal drammatico allungamento dei tempi di incasso del credito nei confronti del Ministero, il CDA, nel corso 2018, ha adottato una politica aziendale concentrata sul taglio dei costi, e sulla ristrutturazione del personale dipendente deliberando, in data 2 luglio 2018, il progressivo licenziamento di tutto il personale dipendente entro la data del 7 giugno 2019;

c) il bilancio 2018 e la nota integrativa mostrano un patrimonio netto ancora positivo, per 31.487 euro, sul quale ragionevolmente incideranno i costi generali, amministrativi e di struttura che IPASS continua a sostenere e che non appaiono recuperabili attraverso nuove iniziative;

d) con riferimento all'eventuale interesse al mantenimento della partecipazione in IPASS da parte dell'Università nella prospettiva di una eventuale ripresa dell'attività, che allo stato richiederebbe comunque l'individuazione di risorse umane da inserire in un eventuale progetto di rilancio dell'attività del Consorzio, la suddetta Commissione, composta esclusivamente da docenti dell'area Economico Aziendale, non possiede le competenze necessarie per valutare appieno l'interesse scientifico dell'Università nell'attività del Consorzio. In effetti, la società ha per oggetto principale della sua attività lo studio, la ricerca e la progettazione nel campo dell'energia e dell'ambiente, per cui, per

valutare la rilevanza strategica per l'Ateneo, occorre acquisire il parere di esperti in tali settori;

Vista, altresì, la documentazione trasmessa in data 26 giugno 2019 a mezzo posta elettronica dal Prof. Pietro Buzzini, ed in particolare, il verbale dell'Assemblea ordinaria di IPASS SCARL del 28 maggio us, nella quale, oltre all'approvazione del bilancio al 31.12.2018, quale ordine del giorno, poi rinviato ad una prossima riunione, era prevista la discussione di una eventuale convocazione di un'Assemblea straordinaria per deliberare, tra l'altro, talune modifiche statutarie e la nomina dell'Amministratore Unico; Preso atto, dal citato verbale, che sono state accettate le dimissioni presentate dal Dott. Fiorenzo Tasso dalla carica di Presidente, pur rimanendo come membro del Consiglio di Amministrazione, e che al suo posto, quale Presidente e legale rappresentante della società IPASS SCARL, è stata nominata la Rag. Anna Tamburini;

Rilevate, altresì, tra le documentazione inviata dal Prof. Buzzini, talune note legali inerenti al recupero di crediti vantati da Atenei partner di progetti;

Visto il verbale n. 25 della seduta del 23 settembre 2019 del Collegio dei Revisori dell'Università degli Studi di Perugia dal quale emerge, il risultato, al 31.12.2018, in perdita per la società IPASS SCARL, unitamente all'invito all'Ateneo a valutare attentamente la sussistenza dell'interesse amministrativo ed economico a mantenere la partecipazione alle compagini sociali per gli enti particolarmente in difficoltà;

Ritenuta, allo stato attuale, necessaria e improcrastinabile, anche sulla base di quanto segnalato dal Collegio dei Revisori, la definizione della posizione dell'Ateneo nei confronti della società IPASS SCARL, sia in termini tecnico-amministrativi che strategici, stante anche la partecipazione di maggioranza detenuta dall'Ateneo;

Vista la delibera del Senato Accademico in data odierna;

Rilevato che nel dibattito:

*omissis*

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare gli artt. 2, comma 4 e 20, comma 2, lett. d);

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e ss.mm.ii. (TUSP);

Visto il vigente Statuto della società IPASS SCARL;

Viste e richiamate le delibere del Consiglio di Amministrazione del 25 marzo, 20 maggio, 25 giugno e 15 luglio 2015, del 14 marzo e del 27 settembre 2017, del 18 dicembre 2018 e del 20 marzo 2019;

Visto il D.R. n. 671 del 17 aprile 2019;

Vista la nota prot. n. 67680 del 18 giugno 2019;

Tenuto conto di quanto riportato in narrativa in merito alla società IPASS SCARL;

Preso atto della relazione redatta dalla Commissione all'uopo nominata, già allegata sub lett. U1) al presente verbale;

Preso, altresì, atto della documentazione inoltrata dal Prof. Buzzini;

Visto il verbale n. 25 della seduta del 23 settembre 2019 del Collegio dei Revisori;

Valutata e condivisa, allo stato attuale, anche sulla base di quanto segnalato dal Collegio dei Revisori, come necessaria e improcrastinabile, la definizione della posizione dell'Ateneo nei confronti della società IPASS SCARL, sia in termini tecnico-amministrativi che strategici, stante anche la partecipazione di maggioranza detenuta dall'Ateneo;

Ravvisato che, stante quanto riportato in narrativa, la valutazione dell'interesse, anche scientifico, al mantenimento della partecipazione in IPASS SCARL, comunque consentito, seppure in via temporanea, stante la citata deroga introdotta alla legge n. 175/2016, risulta imprescindibile da un concreto progetto di ripresa delle attività, unitamente alla predisposizione di un piano di previsione e programmazione economico-finanziaria, in grado di garantire un opportuno e conveniente utilizzo delle risorse umane e tecniche impiegate in detta iniziativa, anche alla luce di un eventuale confronto con nuove ed alternative esperienze di ricerca;

Considerate le azioni intraprese da IPASS SCARL a partire dal 2018 in termini di gestione delle attività, dell'equilibrio economico-finanziario nonché di governance aziendale;

Osservato che le suddette azioni, onde evitare future ma, concretamente, imminenti, situazioni che potevano pregiudicare ulteriormente l'assetto della società medesima, sono state, per lo più, orientate ad uno stato di conservazione più che di continuità aziendale, assimilabile, secondo talune accezioni, alla misura di liquidazione delle società;

Visto l'art. 18 dello Statuto della società IPASS SCARL, a mente del quale, la società si scioglie nei casi previsti dagli articoli 2484 e 2611 del Codice Civile e, in tal caso, l'assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori determinandone i poteri;

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato Accademico in data odierna in merito allo scioglimento della società IPASS SCARL;

A maggioranza, con 5 voti favorevoli, 2 voti contrari dei Consiglieri Franco Cotana e Massimo Bugatti e 2 voti di astensione dei Consiglieri Lorenzo Gennari ed Edoardo Pelliccia

**DELIBERA**

- ❖ di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, lo scioglimento della società IPASS SCARL, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto della medesima, disponendo la comunicazione degli esiti della presente delibera agli amministratori della Società, per la convocazione dell'Assemblea avente all'ordine del giorno la discussione dello scioglimento della medesima, e, contestualmente, autorizzando, il Rettore, o suo delegato, a riportare detta disposizione in sede assembleare e a nominare con proprio Decreto il liquidatore;
- ❖ di disporre, quale provvedimento di aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute dall'Università degli Studi di Perugia, di cui all'art. 1, commi 611 e 612 della Legge 23.12.2014 n. 190, ai sensi dell'art. 24 del T.U. in materia di società a partecipazione pubblica (D.lgs. n. 175/2016), così come integrato dal D.Lgs. n. 100/2017:
  - la trasmissione della presente delibera alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
  - la trasmissione della presente delibera alla struttura di cui all'art. 15 del T.U. presso il Ministero per l'Economia e le Finanze, secondo le modalità previste;
  - la pubblicazione delle determinazioni assunte con la presente delibera nella prescritta sezione dell'Amministrazione Trasparente nel sito web dell'Ateneo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



*omissis*

Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019 termina alle ore 16:45.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

*(F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio)*

IL PRESIDENTE

*( Rettore F.to Prof. Franco Moriconi)*



*Il presente estratto informatico  
è conforme al verbale originale  
informatico ed è composto di  
n. 12 pagine*

**UFFICIO ORGANI COLLEGIALI  
IL RESPONSABILE  
*(Dott.ssa Antonella Fratini)***

*omissis*

Al Consiglio di Amministrazione  
dell'Università degli Studi di Perugia

**OGGETTO: IPASS SCARL RELAZIONE COMMISSIONE TECNICO SCIENTIFICA**

La Commissione nominata con D.R. 681 del 17 aprile 2019, composta dal Prof. Christian Cavazzoni (presidente), Prof. Andrea Cardoni e Prof. Libero Mario Mari (membri), visto l'incarico avente a oggetto la valutazione dell'utilità o meno del mantenimento della partecipazione dell'Ateneo nella Società Ipass Scarl, segnala quanto segue.

- a) Il consorzio IPASS ha recentemente approvato il bilancio di esercizio 2018 che presenta un risultato negativo di 49.260 euro, pertanto i risultati medi dell'ultimo triennio, 2018 compreso, risultano negativi, come da prospetto di seguito riportato.

<b>Periodo</b>	<b>Risultato di esercizio</b>
Anno 2015	2.275
Anno 2016	1.494
Anno 2017	2.559
Anno 2018	-49.260
<b>Media 2015/2017</b>	<b>2.109</b>
<b>Media 2016/2018</b>	<b>-15.069</b>

- b) Come si evince dalla nota integrativa (allegato 1, nella versione inviata dal consorzio alla Commissione) e dalla relazione inviata dal precedente Presidente del Consiglio di Amministrazione, Fiorenzo Tasso, ai soci in data 16 aprile 2019 (allegato 2), la Società, pur non avendo formalmente deliberato il proprio scioglimento, sta svolgendo una attività meramente

conservativa del proprio patrimonio allo scopo di realizzare le attività, costituite prevalentemente da crediti, e di assolvere le proprie obbligazioni.

Tali evidenze sono state espresse dall'Amministratore Unico allora in carica, nella relazione inviata ai soci il 16 aprile 2019 (allegato 2), che segnala quanto segue:

- con l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 175 del 2016 inerente al Testo Unico in Materia di società a partecipazione pubblica, l'Università degli Studi di Perugia ha comunicato che il proprio Consiglio di Amministrazione con delibera del 27 settembre 2017, e previo parere favorevole reso dal Senato accademico, ha approvato l'aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute, nel quale si dispone l'alienazione della partecipazione in IPASS scrl;
- tale alienazione poteva essere evitata solo con modifica dell'assetto societario trasformando la società consortile in consorzio con attività esterna. Tuttavia il socio FN srl rappresentato dal Presidente Ing. Di Marco, ha comunicato durante il CDA del 14 dicembre 2017 l'intenzione del proprio socio unico ENEA di non voler procedere a tale trasformazione;
- l'incertezza dell'assetto del consorzio non ha permesso di acquisire i nuovi progetti di ricerca con scadenza pluriennale, portando a una carenza di risorse economiche che ha compromesso l'equilibrio di bilancio per l'esercizio 2018, ma ha richiesto interventi dell'organo amministrativo che garantissero l'accessibilità del credito maturato con i progetti FISR;
- per garantire il credito la società è rimasta attiva e ha mantenuto una regolarità contributiva e fiscale, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 10 del decreto di affidamento dei progetti FISR che obbliga il consorzio IPASS, nella sua qualità di affidatario dei progetti, di conservare ed eventualmente mettere a disposizione, se richiesta, tutta la documentazione tecnica, scientifica e contabile in originale per il periodo di cinque anni dalla data di acquisizione del saldo;
- per fronteggiare gli squilibri economici e finanziari derivanti dalla drastica riduzione del fatturato dei conseguenti flussi finanziari in entrata e dal drammatico allungamento dei tempi di incasso del credito nei confronti del Ministero, il CDA, nel corso 2018, ha adottato una politica aziendale concentrata sul taglio dei costi, e sulla ristrutturazione del personale dipendente deliberando in data 2 luglio 2018 il progressivo licenziamento di tutto il personale dipendente entro la data del 7 giugno 2019.

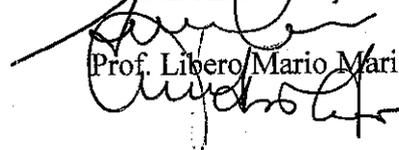
- c) Il bilancio 2018 e la nota integrativa mostrano un patrimonio netto ancora positivo, per 31.487 euro, sul quale ragionevolmente incideranno i costi di generali, amministrativi e di struttura che IPASS continua a sostenere e che non appaiono recuperabili attraverso nuove iniziative.
- d) Con riferimento all'eventuale interesse al mantenimento della partecipazione in IPASS da parte dell'Università nella prospettiva di una eventuale ripresa dell'attività, che allo stato richiederebbe comunque l'individuazione di risorse umane da inserire in un eventuale progetto di rilancio dell'attività del Consorzio, questa Commissione, composta esclusivamente da docenti dell'area Economico Aziendale, non possiede le competenze necessarie per valutare appieno l'interesse scientifico dell'Università nell'attività del Consorzio. In effetti, il Consorzio ha per oggetto principale della sua attività lo studio, la ricerca e la progettazione nel campo dell'energia e dell'ambiente, per cui, per valutare la rilevanza strategica per l'Ateneo, occorre acquisire il parere di esperti in tali settori.

Rimaniamo a disposizione per gli approfondimenti che dovessero rendersi necessari.

Prof. Christian Cavazzoni



Prof. Andrea Cardoni



Prof. Libero Mario Mari

## **STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

### **1. CRITERI DI FORMAZIONE E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO**

Sussistendone i presupposti ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile la società si avvale della redazione del bilancio in forma abbreviata.

Il bilancio, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427 del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'articolo 2423-bis del Codice Civile, integrati dai Principi Contabili emanati dall'organismo italiano di contabilità e criteri di valutazione conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice Civile, vale a dire:

- nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- contabilizzando, alla data di riferimento, solo gli utili effettivamente realizzati e tenendo conto delle perdite di competenza del periodo, anche solo temute, e dei rischi prevedibili (principio della prudenza);
- tenendo conto della competenza economica dei componenti positivi e negativi di reddito, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria (principio della competenza);
- valutando separatamente gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci (principio dell'omogeneità);
- non modificando i criteri di valutazione da un esercizio ad un altro (principio della continuità dei criteri di valutazione);
- considerando la funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo, dando rilevanza alla necessità che nei fatti di gestione prevalga la sostanza sulla forma (principio della prevalenza della sostanza sulla forma).

Il documento è stato redatto in forma comparativa, indicando per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Quanto alla struttura, sono stati adottati gli schemi di cui agli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

Come previsto dall'articolo 2423, quinto comma, del codice civile, lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento

(CEE). I dati della Nota Integrativa sono espressi in migliaia di euro.

Non si sono verificati "eventi eccezionali" che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui al quarto comma dell'articolo 2423 e secondo comma dell'articolo 2423-bis del Codice Civile. Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex-articoli 2424 e 2425 del Codice Civile. Allo scopo di facilitare la lettura del bilancio nonché di indicare voci cosiddette "vuote", precisiamo che le voci (contraddistinte da numeri arabi) o le sottovoci (contraddistinte da lettere minuscole), che presentano un saldo pari a zero in quanto non movimentate nell'importo e, comunque, presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e/o alla oggettiva realtà operativa della società, non sono state riportate né nello stato patrimoniale, né nel conto economico. Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

## **2. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE**

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice Civile e sono state eseguite nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa.

Di seguito il dettaglio dei criteri adottati nella valutazione delle principali poste di bilancio.

### **2.1. Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali consistono in beni di capitale fisso necessari per lo svolgimento dell'attività della società e sono state valutate in base al loro costo storico di acquisizione comprensivo di tutti gli oneri accessori.

Non sono state operate rivalutazioni. L'ammortamento, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del Codice Civile, è stato effettuato con sistematicità, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene.

Il costo viene sistematicamente ammortizzato secondo quanto disposto dai n.ri 1 e 2 dell'art. 2426 Codice Civile sulla base di piani di ammortamento impostati nel modo seguente :

- a) Mobili ed arredi: applicazione di un coefficiente del 12%;
- b) Elaboratori ed altri impianti elettronici: applicazione di un coefficiente del 20%.

### **2.2. Crediti**

Nell'ambito di questa voce si precisa che i crediti sono quelli originati dalle seguenti voci:

- Maxicanone AUTOVETTURA € 92,50;

**Crediti V/CLIENTI con fatture da emettere :**

- Fatture da emettere ai partner del progetto FISR Vettore Idrogeno e progetto Genius Loci per € 194.262,51 per le spese sostenute dal Capofila per nome e per conto di tutte le Unità operative e conteggiato secon-

do quanto deliberato nel CDA di Ipass del 27/07/2018.

-Credito maturato nei confronti della società Itea spa per attività che hanno previsto lo studio di sistemi di accumulo chimico dell'energia solare. Per il recupero del suddetto credito in data 01/03/2018 Ipass ha proceduto ad ingiunzione di pagamento tramite il Tribunale di Milano. La società Itea spa in risposta alla suddetta ingiunzione di pagamento, si è impegnata con proposta transattiva del 18/04/2018 a versare ad Ipass, con scadenze mensili € 90.000 entro il 31/12/2018, ed i restanti € 62.500 a partire da Gennaio 2019 con versamenti mensili fino ad esaurimento del debito.

### 2.3. Fondo TFR

Il fondo di trattamento di fine rapporto è stato calcolato in conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 2120 C.C. e dei contratti collettivi di lavoro che regolamentano i dipendenti aziendali al netto delle indennità concesse in acconto. Si precisa che il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Si precisa che nel corso del 2018 ci sono stati 2 licenziamenti e sono stati concessi acconti di TFR su richiesta dei dipendenti.

#### Dati sull'occupazione:

L'organico aziendale in seguito alla delibera del CDA del 27/07/2018 relativo al personale dipendente, ripartito per categoria, ha subito variazioni come di seguito dettagliato.

Il contratto nazionale applicato è quello degli Studi Tecnici Professionali (Ricerca e Sviluppo).

Per l'anno 2018 Ipass non si è avvalso di nessuna collaborazione a progetto e come già precedentemente accennato in seguito alla delibera del CDA del 27/07/2018 sono stati licenziati nell'ultimo trimestre dn. 2 dipendenti (1 impiegato tecnico ed 1 impiegato amministrativo).

Organico	31/12/18	31/12/17	Variazione
Dirigenti	0	0	
Impiegati tecnici	2	3	-1 dimissioni 15/12/2018

Impiegati amministrativi	1	2	-1dimissione 20/10/18
Collaboratori a progetto*	0	0	0

#### **2.4. Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale corrispondente al presumibile valore di estinzione, nel rispetto del principio della prudenza.

#### **2.5. Ratei e risconti**

I ratei e risconti dell'esercizio sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

#### **2.6. Ricavi e proventi**

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura.

#### **2.7. Costi ed oneri**

Sono determinati secondo il principio della competenza economica.

#### **2.8. Disponibilità liquide**

In questa voce sono espressamente indicate le consistenze delle disponibilità liquide rappresentate da:

- depositi bancari; (conto corrente, BUF, certificati di deposito)
- denaro e valori in cassa.

#### **2.9. Imposte sul reddito**

Le imposte non sono dovute poiché la società chiude in perdita .  
La copertura della perdita avviene attraverso l'utilizzo delle riserve.

### **B) ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE**

#### **Immobilizzazioni**

I) Immobilizzazioni Immateriali  
Concessioni licenze, marchi

Per l'anno 2018 non sono presenti immobilizzazioni immateriali e finanziarie.

II) Immobilizzazioni materiali

Attrezzature industriali e commerciali

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Saldo al 31/12/2017	2.548
Acquisizione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	2.548
Saldo al 31/12/2018	0

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Euro	0
Saldo al 31/12/2018	Euro	0
Variazioni	Euro	0

## CREDITI VERSO ALTRI

Saldo al 31/12/2017	Euro	6.955
Saldo al 31/12/2018	Euro	93
Variazioni	Euro	6.862

Descrizione	31/12/18	31/12/17
MAXICANONE leasing	93	4.407
TOTALE		

## II. Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo secondo quanto disposto dall'articolo 2426, primo comma, n. 8, del Codice Civile.

Saldo al 31/12/2017	Euro	505.607
Saldo al 31/12/2018	Euro	387.897
Variazioni	Euro	117.710

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	324.835			
Crediti tributari	63.062			
TOTALE	387.897			

Tra i crediti tributari, al 31/12/2018 sono iscritti:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Erario c/lva	59.120
IRAP	2.936
Iva in sospensione di imposta	531
Inail	475
<b>TOTALE</b>	<b>63.062</b>

**III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.**

Saldo al 31/12/2017	Euro	409.690
Saldo al 31/12/2018	Euro	400.700

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2017</i>
Certificato di deposito e BUF	400.000
Altre partecipazioni (QUOTA PARTECIPAZIONE CLUSTER SPRING)	700
<b>TOTALE</b>	<b>400.700</b>

In questa voce sono espressamente indicate le consistenze delle disponibilità liquide rappresentate da:

-Titoli/BUF e certificati di deposito.

Nei suddetti titoli/certificati sono comprese le quote di contributo spettanti ai partner del progetto FISR Genius Loci e FISR Vettore Idrogeno.

#### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Euro	95.904
Saldo al 31/12/2018	Euro	103.290

In questa voce sono espressamente indicate le consistenze delle disponibilità liquide rappresentate da:

- denaro in conto corrente;
- denaro e valori in cassa.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018
Conto corrente bancario intrattenuto presso Unicredit e Fineco Bank.	94.458	103.265
Denaro e altri valori in cassa	1.446	25
<b>Totale</b>	<b>95.904</b>	<b>103.290</b>

#### D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2017	Euro	376
Saldo al 31/12/2018	Euro	718
Variazioni	Euro	342

## PATRIMONIO NETTO

<i>Descrizione</i>	2017			2018
Capitale	20.000			20.000
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	4.000			4.000
Riserva azioni proprie in portafoglio				
Riserve statutarie	1.530			1.530
Altre riserve				
Riserva straordinaria	52.658	2.559		55.217
Versamenti in conto capitale				
Riserva contributi in conto capitale art. 55 T.U.				
Riserva per amm.ti anticipati art. 67 T.U.				
Fondi riserve in sospensione di imposta				
Riserve da conferimenti agevolati				
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982				
Fondi plusvalenze (legge168/1982)				
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993				
Riserva non distribuibile ex art. 2426				
Riserva per conversione in Euro				
Altre.				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	2.559			-49.260
<b>TOTALE</b>	<b>80.748</b>			<b>31.487</b>

## PASSIVITÀ

Il capitale sociale è così composto:

C.I.R.I.A.F	60%
FN S.R.L.	40%

### B) Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2017	Euro	6.154
Saldo al 31/12/2018	Euro	4.500
Variazioni	Euro	1.654

Il dettaglio dei movimenti della voce risulta il seguente:

Descrizione	31/12/17	Incremento	Decremento	31/12/18
Fondo Rischi	6.154	0	1.654	4.500
<b>TOTALE</b>	<b>6.154</b>	<b>0</b>	<b>1.654</b>	<b>4.500</b>

Il fondo per rischi rappresenta una passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il fondo per rischi ed oneri è stato costituito nell'esercizio finanziario 2005. E' stato proposto dal presidente Fiorenzo Tasso al fine di creare un fondo di garanzia necessario alla copertura di eventuali mancati incassi derivanti dal settore commerciale e per affrontare eventuali contenziosi tributari e/o previdenziali.

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2017	Euro	69.608
Saldo al 31/12/2018	Euro	34.647
Variazioni	Euro	34.961

Il debito per TFR è determinato sulla base delle competenze maturate ai sensi dell'articolo 2120 del codice civile da tutti i lavoratori dipendenti in base alla normativa vigente. Nel corso dell'anno sono stati erogati anticipi di TFR su richiesta dei dipendenti e sono stati erogati gli importi del TFR spettante ai dipendenti licenziati.

## **OPERAZIONI PARTI CORRELATE**

In riferimento alle operazioni con parti correlate si rende noto che queste sono effettuate a condizioni di mercato e risultano di importo non rilevante.

#### D) Debiti

Saldo al 31/12/2017	Euro	848.645
Saldo al 31/12/2018	Euro	822.063
Variazioni	Euro	26.582

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è tutta entro 12 mesi. I debiti iscritti sono così composti:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Debiti V/fornitori	50.917
Debiti Tributari	6.742
Debiti Previdenziali	7.894
Altri debiti	756.510
Residuo Fondo FISR Vettore Idrogeno E Genius Loci *	728.354
Debiti v/personale	28.156
<b>TOTALE</b>	<b>822.063</b>

\* Di seguito si riporta tabella di sintesi

<b>U.O. FISR VETTORE IDRO-GENO</b>	<b>SALDO CONTRIBUTO SPETTANTE ALL'UNITA' OPERATIVA</b>
UNIPG - CIRIAF	€ 224.691,97
ENVIROMENT PARK	RIMBORSATO
FN SRL	RIMBORSATO
POLITECNICO DI TORINO	€ 259.042,90
<b>TOTALE</b>	<b>€ 483.734,87</b>

<b>UNITA' OPERATIVE FISR GENIUS LOCI</b>	<b>SALDO CONTRIBUTO SPETTANTE ALL'UNITA' OPERATIVA</b>
UNIVERSITA' DI PALERMO	€ 77.271,77
UNIPG - CIRIAF	€ 63.908,89
ITC CNR	€ 81.152,58
ROMA LA SAPIENZA	€ 22.285,94
<b>TOTALE</b>	<b>€ 244.619,18</b>

**TOTALE RICERCA FISR VETTORE  
IDROGENO E GENIUS LOCI**

**€ 728.354,05**

I debiti verso i fornitori sono costituiti principalmente da servizi e docenze erogati ad Ipass nell'ambito delle proprie attività di formazione e tutoraggio la cui competenza è relativa all'anno 2018.

I debiti verso gli Enti previdenziali e tributari e i debiti verso il personale, sono costituiti dai debiti relativi ai contributi e/o imposte-tasse di competenza o maturati nel corso del 2018 e non ancora versati. I debiti verso il personale quote di costo maturate relativi a 14esima e ferie/permessi /Rol del 2018.

### E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2017	Euro	13.337
Saldo al 31/12/2018	Euro	0
Variazioni	Euro	13.337

Non sussistono, al 31/12/2018 ratei e risconti.

## Conto economico

### A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Euro	296.224
Saldo al 31/12/2018	Euro	315.114
Variazioni	Euro	18.890

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	260.551	294.455	33.904
Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
Altri ricavi e proventi	54.564	1.769	52.795

La variazione dei ricavi e vendite rispetto all'anno precedente è strettamente correlata ad una diminuzione delle commesse e degli incarichi di carattere commerciale. Non ci sono stati incarichi ministeriali durante l'anno 2018.

Gli altri ricavi e proventi sono dovuti:

- alla quota spettante ad lpass relativa al 5 per mille devoluto dal MIUR agli Enti di Ricerca € 627,00
- al riconoscimento nei progetti Fisir di parte del contributo su spese rendicontate dal capofila lpass; per € 35.859
- alla sopravvenuta insussistenza di oneri e spese riportati nel precedente esercizio per € 18.078

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

### Ricavi per categoria di attività

Categoria	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Vendite merci			
Vendite prodotti			

Prestazioni di servizi/commesse/attività consulenziali e di formazione/ ricerca FISR	260.551	294.455	33.904
Fitti attivi			
Provvigioni attive			
Vendite accessori			

### B) Costi della produzione

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
-------------	------------	------------

Saldo al 31/12/2017	Euro	287.486
Saldo al 31/12/2018	Euro	364.370
Variazioni	Euro	76.884

Materie prime, sussidiarie e merci	-7.263	-10.945
Servizi	-98.014	- 80.396
Godimento di beni di terzi	-4.252	-17.564
Salari e stipendi	-104.367	- 101.950
Oneri sociali	-38.958	- 45.256
Trattamento di fine rapporto	-8.212	-8.814
Ammortamento immobilizzazioni imma- teriali		0
Ammortamento immobilizzazioni mate- riali	-2.548	-1.404
Altri costi	-19.443	-4.954
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali	-2.548	-1.000
Svalutazioni crediti attivo circolante		
Variazione rimanenze materie prime		
Accantonamento per rischi		
Altri accantonamenti		
Oneri diversi di gestione	-81.318	-15.203
Altri costi		-4.954
<b>Totale</b>	<b>- 364.375</b>	<b>-287.486</b>

### **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi**

Tali costi sono strettamente correlati ad acquisti relativi a merci destinate ad attività di carattere puramente commerciale non avendo acquisito durante l'esercizio 2018 commesse/progetti/incarichi ministeriali.

### **Costi per il personale**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge a contratti collettivi.

### **Costi per servizi**

Analogamente ai ricavi anche i costi per i servizi (consulenze, commesse esterne) sono diminuiti rispetto al precedente anno.

### **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali.**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

## **C) Proventi e oneri finanziari**

Saldo al 31/12/2017	Euro	593
Saldo al 31/12/2018	Euro	1
Variazioni	Euro	592

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2016</b>
Da partecipazione		
Altri proventi finanziari		

Consiglio di Amministrazione	Rinuncia al compenso per anno 2018 come deliberato Assemblea Soci del 15/01/2019
------------------------------	--

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

### **IMPEGNI, GARANZIE E FIDEIUSSIONI**

Fideiussione assicurativa accesa a Settembre 2018 a garanzia del progetto di formazione Smart Esperto in processi chimici green per € 73.393.50 pari al 50% del contributo approvato di € 146.787.

### **Nota Informativa redatta dal Presidente dott. Fiorenzo Tasso**

Il "Consorzio IPASS S.c.a.r.l." è una società consortile a responsabilità limitata denominata "Ingegneria per l'Ambiente e lo Sviluppo Sostenibile" (Codice Ateco 2007: 71.12 Attività di studi di ingegneria).

IPASS, Consorzio Ingegneria per l'Ambiente e lo Sviluppo Sostenibile, è stato costituito in data 20/03/02 fra CIRIAF (Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento e sull'Ambiente "Mauro Felli" dell'Università degli studi di Perugia) e FN Srl. (Nuove Tecnologie e Servizi Avanzati).

Il Consorzio Ipass Scarl con Determina Dirigenziale Regione Umbria n.1408 del 16 Febbraio 2007, ha conseguito l'accreditamento come agenzia formativa per le seguenti macrotipologie formative:

- Formazione iniziale;
- Formazione Superiore;
- Formazione continua e permanente.

Il Consorzio Ipass Scarl è inoltre certificato ISO 9001:2008 ed è iscritto all'Albo Laboratori del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con Decreto del 13 Maggio 2010.

Al Consorzio IPASS negli anni 2004-2005 sono stati finanziati due progetti di ricerca e sviluppo nell'ambito dell'Avviso FISR del MIUR:

- Progetto FISR Vettore Idrogeno;

-Progetto FISR Genius Loci.

Il progetto FISR - Vettore Idrogeno è stato affidato al Consorzio Ipass s.c.a r.l. con Decreto Direttoriale del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) n.1812/Ric del 03/08/2005.

Il Progetto ha avuto inizio il 03/08/2005. La durata del progetto inizialmente di 36 mesi, è stata prorogata di ulteriori mesi 15 con conclusione delle attività il 02/11/2009.

Il progetto FISR – Ruolo del settore edilizio sul cambiamento climatico “Genius Loci” è stato affidato al Consorzio Ipass scarl con Decreto Direttoriale del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) n.1385/Ric del 11/07/2006.

Il progetto ha avuto inizio in data 11/07/2006. La durata del progetto inizialmente di 36 mesi, è stata prorogata di ulteriori mesi 12, con conclusione delle attività il 10/07/2010.

Come previsto dall'art. 8 c.3 del succitato Decreto Direttoriale, per entrambi i progetti è stato svolto il collaudo finale da una Commissione di esperti nominata dal MIUR, per procedere alla verifica del conseguimento degli obiettivi scientifici del progetto e della regolarità amministrativo - contabile ed ammissibilità delle spese rendicontate. A causa di alcune gravi problematiche non dipendenti dal Consorzio Ipass (decesso del tutor, perenzione dei fondi ministeriali) il Collaudo del progetto Fisr Vettore Idrogeno si è tenuto nel mese di Giugno 2016 e quello del progetto Fisr Genius Loci nel mese di Ottobre 2017 ovvero dieci anni dopo l' effettiva conclusione di tutte le attività progettuali.

Al termine dei lavori di ciascun progetto le Commissioni hanno redatto un verbale in cui hanno accertato il buon esito della ricerca sia da un punto di vista tecnico - scientifico che economico – finanziario e conseguentemente il MIUR ha emanato i relativi decreti di liquidazione con i quali delegava gli enti preposti al pagamento del saldo finale di ciascun progetto con indicazione di esclusiva attribuzione al conto corrente intestato ad Ipass (che prevedeva ovvia esistenza del Consorzio all'atto di transazione).

Oltre ai suddetti progetti dal 2002 ad oggi, il Consorzio IPASS ha realizzato numerosi altri progetti e commesse di carattere pubblico e privato con l'obiettivo principale di perseguire gli scopi statutari.

Tuttavia, la profonda crisi economica che ha colpito il Paese in particolare nell'ambito della ricerca scientifica, la riduzione dell'interesse nel settore delle celle a combustibile, dell'idrogeno e dell'edilizia ha lasciato negative ripercussioni anche nelle attività del Consorzio; dal 2013 ad oggi Ipass ha subito una importante contrazione nel volume di commesse e progetti di ricerca con conseguente calo reddituale e occupazionale così come documentato dai relativi Bilanci e dai Verbali delle Assemblee dei Soci. Il CDA di Ipass ha cercato di contrastare tale contrazione con iniziative volte ad acquisire nuove professionalità e competenze, con incarichi di work scouting e diversificazione delle attività anche nel settore della formazione.

Successivamente con l'entrata in vigore del D. Lsg. n. 175/2016 inerente il Testo Unico in Materia di società a partecipazione pubblica, l'Università degli Studi di Perugia ha comunicato che il proprio Consiglio di Amministrazione con delibera del 27/09/17 e previo parere favorevole reso dal Senato Accademico, ha approvato l'aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute, nel quale si dispone, per la società IPASS S.c.a. r.l, l'alienazione della partecipazione. L'alienazione delle quote poteva essere evitata solo con modifica dell'assetto societario in Consorzio con attività esterna. Il socio FN S.r.l. rappresentato dal Presidente ing. Di Marco, ha comunicato durante il CDA di Ipass del 14/12/2017 l'intenzione del suo socio unico ENEA, di non voler procedere a tale trasformazione.

L'incertezza dell'assetto del Consorzio non ha permesso di prendere nuovi progetti di ricerca con scadenza pluriennale, questo ha portato ad una carenza di risorse economiche per tentare un pareggio di bilancio dell'esercizio 2018 e garantire l'esigibilità del credito maturato con i progetti FISIR. A tal fine per garantire il suddetto credito Ipass ha dovuto:

1. mantenere attiva la società;
2. mantenere una regolarità contributiva e fiscale
4. rispettare quanto previsto dall' art.10 dei decreti di affidamento dei progetti FISIR che obbliga il Consorzio Ipass, nella sua qualità di affidatario dei progetti, di conservare ed eventualmente mettere a disposizione se richiesta, tutta la documentazione tecnica, scientifica e contabile in originale per il periodo di cinque anni dalla data di acquisizione del saldo.

La drastica riduzione del fatturato e dei conseguenti flussi finanziari in entrata in aggiunta al drammatico allungamento dei tempi di incasso del credito nei confronti del Ministero, hanno indotto il CDA, nel corso del 2018, all'adozione di una politica aziendale concentrata.

1. taglio dei costi;

2. ristrutturazione del personale dipendente. A tal riguardo si precisa che il CDA ha deliberato in data in data 27/07 u.s. il progressivo licenziamento del personale dipendente secondo l'ordine di seguito riportato:

1) Sara Scurpa - Supporto alla segreteria ed Amministrazione – Licenziamento al 20/10/2018;

2) Belbe Vasile Ionut - Ufficio Tecnico e laboratorio – Licenziamento al 15/12/2018;

3) Margherita Giuliobello – Coordinatore progetti di ricerca e responsabile di processo nell'Accreditamento per la formazione - Licenziamento al 07/06/2019;

4) Naida Corsi – Tutor progetti di ricerca e responsabile di processo nell'Accreditamento per la formazione - Licenziamento al 07/06/2019;

5) Federica Rustici – Tutor nei progetti di ricerca - Addetta alla segreteria e all'ufficio Amministrativo - Licenziamento al 07/06/2019.

Si precisa che le differenti tempistiche del licenziamento sono state attuate nel rispetto della normativa di legge e al fine di garantire la continuità delle attività societarie.

Si rammenta che in relazione alla cessazione del rapporto di lavoro al 07/06 p.v. dei dipendenti suddetti si precisa che per il mantenimento dell'accREDITamento presso la Regione Umbria per le attività formative è necessario vengano individuati i nominativi dei nuovi Responsabili di processo per le attività formative entro e non oltre 30 giorni a far data dal 06/06/2019

Pertanto con riferimento alla tutela del credito di ciascuna unità operativa afferente al progetto FISR Vettore Idrogeno e FISR Genius Loci, il Consiglio di Amministrazione Ipass, con presa d'atto del Collegio dei Revisori contabili, ha deliberato in data 27/07 u.s. di intervenire sulle risorse accantonate del progetto, trattenendo un importo che avrebbe consentito il mantenimento dei diritti di esigibilità fino al 31/12/2018, data entro la quale il contributo dovrebbe essere erogato.

Sulla base di quanto sopra, tenendo conto dell'esigenza di contenimento dei costi e nel rispetto della Legge 175/2016, nel Gennaio u.s. i Soci, tenuto conto delle indicazioni fornite dal CDA; hanno provveduto alla nomina di un Revisore Unico che ha sostituito il Collegio dei Revisori dei Conti.

**Per le suddette motivazioni che hanno portato alla nomina del Revisore Unico, il CdA, ritiene opportuno proporre ai Soci la nomina di un Amministratore Unico con conseguente modifica statutaria, anche al fine di garantire una continuità temporale che permetta di portare a termine le attività dei progetti ancora in essere e di seguito descritti.**

**Nel contempo lo scrivente Fiorenzo Tasso all'avvenuta approvazione del bilancio esercizio 2018 intende rassegnare le proprie dimissioni.**

#### **BREVE DESCRIZIONE DEI PROGETTI E DELLE COMMESSE IN CORSO ALLA DATA ODIERNA.**

1) Progetto SMART - Esperto in processi chimici green e materiali sostenibili – Cod. 46/2017 - Avviso Pubblico SMART per percorsi formativi a supporto della specializzazione intelligente e dell'innovazione del sistema produttivo regionale POR Umbria FSE 2014-2020 Asse occupazione approvato con Determina Dirigenziale n. 13642 del 15/12/2017 per un totale di finanziamento/ pubblico di € 146.787,00.

Il progetto Smart ha previsto lo svolgimento di un corso di formazione teorica dal 22/05/2018 al 27/09/2019 e lo svolgimento del tirocinio a far data dal 01/10/2018 al 08/04/2019. Il Consorzio IPASS è in attesa di una comunicazione da parte della Regione Umbria per la nomina della Commissione e per l'indicazione della data dell'esame finale del percorso formativo che avverrà presumibilmente entro la fine di Maggio 2019.

2) Progetto CRESCO - ESC 0.1 : Efficienza Solar Cash 1.0 – Cod. 57/2017 - Avviso pubblico per l'erogazione di servizi alle imprese con piano di sviluppo occupazionale 2016-2017 Cre.s.c.o approvato con De-

termina Dirigenziale n. 13642 del 15/12/2017 per un totale di finanziamento pubblico di € 22.173,58.

3) Progetto CRESCO - HM: Hand Mary- Le mani di Mary – Cod. 64/2017 - Avviso pubblico per l'erogazione di servizi alle imprese con piano di sviluppo occupazionale 2016-2017 Cre.s.c.o approvato con Determina Dirigenziale n. 13642 del 15/12/2017 per un totale di finanziamento pubblico di € 22.173,58.

Entrambi i progetti CRESCO hanno previsto lo svolgimento dello Strumento 2 "Formazione per disoccupati", Strumento 3 "Tirocinio" e Strumento 4 "Incentivi per l'assunzione".

Con riferimento ai progetti CRESCO si precisa che ad oggi non è aperta sul portale della Regione SIRU la sezione relativa ai progetti "CRESCO Avviso Riapertura" pertanto non è possibile inserire le attività di apertura del progetto, monitoraggio del progetto, rendicontazione del progetto e chiusura delle attività.

Infine IPASS ha condotto l'attività di consulenza per MM1 finalizzata alla Valutazione delle prestazioni ottiche ed energetiche di pannelli fotovoltaici sottoposti a trattamenti anti riflettenti.

Il compenso per la suddetta attività di consulenza è pari a 9.000 € .

4000€ sono previsti alla consegna della relazione tecnica, e 5.000 € qualora l'esito del procedimento giudiziario non preveda la rimozione dell'impianto.

#### **STATO AVANZAMENTO RIMBORSO CONTRIBUTO PROGETTO FISR VETTORE IDROGENO E PROGETTO FISR GENIUS LOCI.**

Successivamente al pagamento da parte del MIUR del saldo finale dei progetti FISR avvenuto ad Ottobre 2018 per il progetto Vettore Idrogeno e a Novembre 2018 per il Genius Loci si dettaglia di seguito la situazione dei rimborsi dei contributi spettanti alle UO afferenti.

Si precisa che i suddetti contributi sono stati dettagliati ed inviati a ciascuna unità operativa secondo quanto stabilito dai Disciplinari di Attuazioni e dalla Delibera del CDA di Ipass del 27/07/2018.

- nel Dicembre 2018 è stato erogato il contributo spettante alle U.O. FN S.r.l. ed Environment Park;
- nel 2019 è stato erogato il contributo spettante all' U.O. Politecnico di Torino

Le U.O. suddette tramite i loro legali rappresentanti hanno dichiarato di non aver più nulla a pretendere dal Consorzio IPASS nell'ambito del progetto FISR Vettore Idrogeno.

Il contributo spettante all' U.O. Ciriaf verrà liquidato entro il mese di Maggio 2019.

Con riferimento al progetto FISR Genius Loci si precisa che:

- nel 2019 è stato erogato il contributo spettante all' U.O. ITC CNR il cui legale rappresentante ha sottoscritto una dichiarazione di non aver più nulla a pretendere dal Consorzio IPASS nell' ambito del progetto FISR Genius Loci.

Rimangono ancora da restituire i contributi spettanti alle U.O.: La Sapienza, Università di Palermo; Ciriaf-Unipg.

Si precisa inoltre che che nell'ambito del succitato progetto:

- con prot.n. 26927 del 20/03/2019 l'unità operativa La Sapienza tramite l'Area Affari Legali -Ufficio Contenzioso Civile del lavoro e Recupero crediti ha inviato ad Ipass una DIFFIDA che si allega alla presente. In tale circostanza, Ipass si avvarrà del supporto legale dell'Avvocato Alessandro Formica.

-con comunicazione inviata tramite pec del 14/05/2019 l'Università degli Studi di Palermo ha inviato una comunicazione in risposta alla nota Ipass 74/18 del 09/11/2018 che si allega alla presente. Anche per tale circostanza Ipass si avvarrà del supporto legale dell'avvocato Alessandro Formica.

**Si allega breve Relazione dell'Avvocato Riccardo Tasso.**

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

**F.to Dott. FIORENZO TASSO**



**Preg.mi**

**Rappresentanti dei Soci del Consorzio Ipass scarl**

**Al Socio CIRIAF - Università degli Studi di Perugia**

**Al Socio FN srl - ENEA**

Crescentino, (VC) 16/04/2019

Il "Consorzio IPASS S.c.a.r.l." è una società consortile a responsabilità limitata denominata "Ingegneria per l'Ambiente e lo Sviluppo Sostenibile" (Codice Ateco 2007: 71.12 Attività di studi di ingegneria).

IPASS, Consorzio Ingegneria per l'Ambiente e lo Sviluppo Sostenibile, è stato costituito in data 20/03/02 fra CIRIAF (Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento e sull'Ambiente "Mauro Felli" dell'Università degli studi di Perugia) e FN Srl. (Nuove Tecnologie e Servizi Avanzati).

Il Consorzio Ipass Scarl con Determina Dirigenziale Regione Umbria n.1408 del 16 Febbraio 2007, ha conseguito l'accreditamento come agenzia formativa per le seguenti macrotipologie formative:

- Formazione iniziale;
- Formazione Superiore;
- Formazione continua e permanente.

Il Consorzio Ipass Scarl è inoltre certificato ISO 9001:2008 ed è iscritto all'Albo Laboratori del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con Decreto del 13 Maggio 2010.

Al Consorzio IPASS negli anni 2004-2005 sono stati finanziati due progetti di ricerca e sviluppo nell'ambito dell'Avviso FISR del MIUR:

- Progetto FISR Vettore Idrogeno;
- Progetto FISR Genius Loci.

Il progetto FISR - Vettore Idrogeno è stato affidato al Consorzio Ipass s.c.a r.l. con Decreto Direttoriale del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) n.1812/Ric del 03/08/2005.

---

**Consorzio IPASS scarl**

Sede Legale: Via L. Maremonti n.10 - 73100 Lecce - P. IVA 03623720756 Contatti:  
Tel: 075 5051704 - Fax: 1782206856 - web: [www.ipassnet.it](http://www.ipassnet.it) -

mail: [segreteria@ipassnet.it](mailto:segreteria@ipassnet.it)



Il Progetto ha avuto inizio il 03/08/2005. La durata del progetto inizialmente di 36 mesi, è stata prorogata di ulteriori mesi 15 con conclusione delle attività il 02/11/2009.

Il progetto FISR – Ruolo del settore edilizio sul cambiamento climatico “Genius Loci” è stato affidato al Consorzio Ipass scarl con Decreto Direttoriale del Ministro dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca (MIUR) n.1385/Ric del 11/07/2006.

Il progetto ha avuto inizio in data 11/07/2006. La durata del progetto inizialmente di 36 mesi, è stata prorogata di ulteriori mesi 12, con conclusione delle attività il 10/07/2010.

Come previsto dall’art. 8 c.3 del succitato Decreto Direttoriale, per entrambi i progetti è stato svolto il collaudo finale da una Commissione di esperti nominata dal MIUR, per procedere alla verifica del conseguimento degli obiettivi scientifici del progetto e della regolarità amministrativo - contabile ed ammissibilità delle spese rendicontate. A causa di alcune gravi problematiche non dipendenti dal Consorzio Ipass (decesso del tutor, perenzione dei fondi ministeriali) il Collaudo del progetto Fisr Vettore Idrogeno si è tenuto nel mese di Giugno 2016 e quello del progetto Fisr Genius Loci nel mese di Ottobre 2017 ovvero dieci anni dopo l’effettiva conclusione di tutte le attività progettuali.

Al termine dei lavori di ciascun progetto le Commissioni hanno redatto un verbale in cui hanno accertato il buon esito della ricerca sia da un punto di vista tecnico - scientifico che economico – finanziario e conseguentemente il MIUR ha emanato i relativi decreti di liquidazione con i quali delegava gli enti preposti al pagamento del saldo finale di ciascun progetto con indicazione di esclusiva attribuzione al conto corrente intestato ad Ipass (che prevedeva ovvia esistenza del Consorzio all’atto di transazione).

Oltre ai suddetti progetti dal 2002 ad oggi, il Consorzio IPASS ha realizzato numerosi altri progetti e commesse di carattere pubblico e privato con l’obiettivo principale di perseguire gli scopi statutari.

Tuttavia, la profonda crisi economica che ha colpito il Paese in particolare nell’ambito della ricerca scientifica, la riduzione dell’interesse nel settore delle celle a combustibile, dell’idrogeno e dell’edilizia ha lasciato negative ripercussioni anche nelle attività del Consorzio; dal 2013 ad oggi Ipass ha subito una importante contrazione nel volume di commesse e progetti di ricerca con conseguente calo reddituale e occupazionale così come documentato dai relativi Bilanci e dai Verbali delle Assemblee dei Soci. Il CDA di Ipass ha cercato di contrastare tale contrazione con iniziative volte ad acquisire nuove

---

Consorzio IPASS scarl

Sede Legale: Via L. Maremonti n.10 - 73100 Lecce - P. IVA 03623720756 Contatti:  
Tel: 075 5051704 - Fax: 1782206856 - web: [www.ipassnet.it](http://www.ipassnet.it) –

mail: [segreteria@ipassnet.it](mailto:segreteria@ipassnet.it)

professionalità e competenze, con incarichi di work scouting e diversificazione delle attività anche nel settore della formazione.

Successivamente con l'entrata in vigore del D. Lsg. n. 175/2016 inerente il Testo Unico in Materia di società a partecipazione pubblica, l'Università degli Studi di Perugia ha comunicato che il proprio Consiglio di Amministrazione con delibera del 27/09/17 e previo parere favorevole reso dal Senato Accademico, ha approvato l'aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute, nel quale si dispone, per la società IPASS S.c.a. r.l, l'alienazione della partecipazione. L'alienazione delle quote poteva essere evitata solo con modifica dell'assetto societario in Consorzio con attività esterna. Il socio FN S.r.l. rappresentato dal Presidente ing. Di Marco, ha comunicato durante il CDA di Ipass del 14/12/2017 l'intenzione del suo socio unico ENEA, di non voler procedere a tale trasformazione.

L'incertezza dell'assetto del Consorzio non ha permesso di prendere nuovi progetti di ricerca con scadenza pluriennale, questo ha portato ad una carenza di risorse economiche per tentare un pareggio di bilancio dell'esercizio 2018 e garantire l'esigibilità del credito maturato con i progetti FISR. A tal fine per garantire il suddetto credito Ipass ha dovuto:

1. mantenere attiva la società;
2. mantenere una regolarità contributiva e fiscale
4. rispettare quanto previsto dall' art.10 dei decreti di affidamento dei progetti FISR che obbliga il Consorzio Ipass, nella sua qualità di affidatario dei progetti, di conservare ed eventualmente mettere a disposizione se richiesta, tutta la documentazione tecnica, scientifica e contabile in originale per il periodo di cinque anni dalla data di acquisizione del saldo.

La drastica riduzione del fatturato e dei conseguenti flussi finanziari in entrata in aggiunta al drammatico allungamento dei tempi di incasso del credito nei confronti del Ministero, hanno indotto il CDA, nel corso del 2018, all'adozione di una politica aziendale concentrata.

1. taglio dei costi;
2. ristrutturazione del personale dipendente. A tal riguardo si precisa che il CDA ha deliberato in data in data 27/07 u.s. il progressivo licenziamento del personale dipendente secondo l'ordine di seguito riportato:

---

**Consorzio IPASS scrl**

*Sede Legale:* Via L. Maremonti n.10 - 73100 Lecce - P. IVA 03623720756 *Contatti:*  
Tel: 075 5051704 - Fax: 1782206856 - web: [www.ipassnet.it](http://www.ipassnet.it) -

mail: [segreteria@ipassnet.it](mailto:segreteria@ipassnet.it)

- 1) Sara Scirpa - Supporto alla segreteria ed Amministrazione - Licenziamento al 20/10/2018;
- 2) Belbe Vasile Ionut - Ufficio Tecnico e laboratorio - Licenziamento al 31/12/2018;
- 3) Margherita Giuliobello - Coordinatore progetti di ricerca e responsabile di processo nell'Accreditamento per la formazione - Licenziamento al 07/06/2019;
- 4) Naida Corsi - Tutor progetti di ricerca e responsabile di processo nell'Accreditamento per la formazione - Licenziamento al 07/06/2019;
- 5) Federica Rustici - Tutor nei progetti di ricerca - Addetta alla segreteria e all'ufficio Amministrativo - Licenziamento al 07/06/2019.

Si precisa che le differenti tempistiche del licenziamento sono state attuate nel rispetto della normativa di legge e al fine di garantire la continuità delle attività societarie.

Pertanto con riferimento alla tutela del credito di ciascuna unità operativa afferente al progetto FISR Vettore Idrogeno e FISR Genius Loci, il Consiglio di Amministrazione Ipass, con presa d'atto del Collegio dei Revisori contabili, ha deliberato in data 27/07 u.s. di intervenire sulle risorse accantonate del progetto, trattenendo un importo che avrebbe consentito il mantenimento dei diritti di esigibilità fino al 31/12/2018, data entro la quale il contributo dovrebbe essere erogato.

Sulla base di quanto sopra, tenendo conto dell'esigenza di contenimento dei costi e nel rispetto della Legge 175/2016, nel Gennaio u.s. i Soci, tenuto conto delle indicazioni fornite dal CDA; hanno provveduto alla nomina di un Revisore Unico che ha sostituito il Collegio dei Revisori dei Conti.

Per le suddette motivazioni che hanno portato alla nomina del Revisore Unico, il CdA, ritiene opportuno proporre ai Soci la nomina di un Amministratore Unico con conseguente modifica statutaria, anche al fine di garantire una continuità temporale che permetta di portare a termine le attività dei progetti ancora in essere e di seguito descritti.

Nel contempo lo scrivente Fiorenzo Tasso all'avvenuta approvazione del bilancio esercizio 2018 intende rassegnare le proprie dimissioni.

---

**Consorzio IPASS scrl**

Sede Legale: Via L. Maremonti n.10 - 73100 Lecce - P. IVA 03623720756 Contatti:  
Tel: 075 5051704 - Fax: 1782206856 - web: [www.ipassnet.it](http://www.ipassnet.it) -

mail: [segreteria@ipassnet.it](mailto:segreteria@ipassnet.it)

## **BREVE DESCRIZIONE DEI PROGETTI E DELLE COMMESSE IN CORSO ALLA DATA ODIERNA.**

1) Progetto SMART - Esperto in processi chimici green e materiali sostenibili – Cod. 46/2017 - Avviso Pubblico SMART per percorsi formativi a supporto della specializzazione intelligente e dell'innovazione del sistema produttivo regionale POR Umbria FSE 2014-2020 Asse occupazione approvato con Determina Dirigenziale n. 13642 del 15/12/2017 per un totale di finanziamento/ pubblico di € 146.787,00.

Il progetto Smart ha previsto lo svolgimento di un corso di formazione teorica dal 22/05/2018 al 27/09/2019 e lo svolgimento del tirocinio a far data dal 01/10/2018 al 08/04/2019. Il Consorzio IPASS è in attesa di una comunicazione da parte della Regione Umbria per la nomina della Commissione e per l'indicazione della data dell'esame finale del percorso formativo che avverrà presumibilmente entro la fine di Maggio 2019.

2) Progetto CRESCO - ESC 0.1 : Efficienza Solar Cash 1.0 – Cod. 57/2017 - Avviso pubblico per l'erogazione di servizi alle imprese con piano di sviluppo occupazionale 2016-2017 Cre.s.c.o approvato con Determina Dirigenziale n. 13642 del 15/12/2017 per un totale di finanziamento pubblico di € 22.173,58.

3) Progetto CRESCO - HM: Hand Mary- Le mani di Mary – Cod. 64/2017 - Avviso pubblico per l'erogazione di servizi alle imprese con piano di sviluppo occupazionale 2016-2017 Cre.s.c.o approvato con Determina Dirigenziale n. 13642 del 15/12/2017 per un totale di finanziamento pubblico di € 22.173,58.

Entrambi i progetti CRESCO hanno previsto lo svolgimento dello Strumento 2 "Formazione per disoccupati", Strumento 3 "Tirocinio" e Strumento 4 "Incentivi per l'assunzione".

Con riferimento ai progetti CRESCO si precisa che ad oggi non è aperta sul portale della Regione SIRU la sezione relativa ai progetti "CRESCO Avviso Riapertura" pertanto non è possibile inserire le attività di apertura del progetto, monitoraggio del progetto, rendicontazione del progetto e chiusura delle attività.

Infine IPASS ha condotto l'attività di consulenza per MM1 finalizzata alla Valutazione delle prestazioni ottiche ed energetiche di pannelli fotovoltaici sottoposti a trattamenti anti riflettenti.

---

**Consorzio IPASS scari**

Sede Legale: Via L. Maremonti n.10 - 73100 Lecce - P. IVA 03623720756 Contatti:  
Tel: 075 5051704 - Fax: 1782206856 - web: [www.ipassnet.it](http://www.ipassnet.it) -

mail: [segreteria@ipassnet.it](mailto:segreteria@ipassnet.it)

Il compenso per la suddetta attività di consulenza è pari a 9.000 € .  
4000€ sono previsti alla consegna della relazione tecnica, e 5.000 € qualora l'esito del procedimento giudiziario non preveda la rimozione dell'impianto.

**STATO AVANZAMENTO RIMBORSO CONTRIBUTO PROGETTO FISR VETTORE IDROGENO E PROGETTO FISR GENIUS LOCI.**

Successivamente al pagamento da parte del MIUR del saldo finale dei progetti FISR avvenuto ad Ottobre 2018 per il progetto Vettore Idrogeno e a Novembre 2018 per il Genius Loci si dettaglia di seguito la situazione dei rimborsi dei contributi spettanti alle UO afferenti:

- nel Dicembre 2018 è stato erogato il contributo spettante alle U.O. FN S.r.l. ed Environment Park;
- nel 2019 è stato erogato il contributo spettante all' U.O. Politecnico di Torino

Le U.O. suddette hanno dichiarato di non aver più nulla a pretendere dal Consorzio IPASS.

Il contributo spettante all' U.O. Ciriaf verrà liquidato entro il mese di Maggio 2019.

Con riferimento al progetto FISR Genius Loci si precisa che:

- nel 2019 è stato erogato il contributo spettante all' U.O. : ITC CNR (Prima tranche).

Rimangono ancora da restituire i contributi spettanti alle U.O.: La Sapienza, Università di Palermo; Ciriaf.

Cordiali saluti

Il Presidente  
Fiorenzo Tasso



*Per copia conforme all'allegato informatico  
sub lett. U) al verbale del Consiglio di Amm.ne  
del 22 ottobre 2019 composto di n. 37 pagine*

---

Consorzio IPASS scarl

Sede Legale: Via L. Maremonti n.10 - 73100 Lecce - P. IVA 03623720756 Contatti:  
Tel: 075 5051704 - Fax: 1782206856 - web: [www.ipassnet.it](http://www.ipassnet.it) -

mail: [segreteria@ipassnet.it](mailto:segreteria@ipassnet.it)

*omissis*

**ALLEGATI AL VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 22 OTTOBRE 2019.**

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

*(F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio)*

IL PRESIDENTE

*( Rettore F.to Prof. Franco Moriconi)*

